Il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD)

28 Novembre 2026



Chi Siamo

Dal 1977 l'IFAD sostiene le popolazioni rurali con investimenti volti a ridurre povertà e fame e a consolidare la crescita economica e sociale nel primo miglio dei sistemi alimentari.

Attraverso prestiti, sovvenzioni e la mobilizzazione di cofinanziamenti e capitali privati, uniti alle proprie competenze tecniche, l'IFAD contribuisce a rafforzare la resilienza delle popolazioni rurali, l'integrazione dei mercati agroalimentari e a creare posti di lavoro. **L'IFAD trasforma il potenziale rurale in prosperità condivisa.**



50 Anni
L'esperienza di IFAD nella trasformazione dei sistemi alimentari

70 Miliardi
Investiti in collaborazione con i governi partner

+200 milioni
Persone supportate negli ultimi 10 anni.

IFAD | FIDA

**Fonte: IFAD 2025*
Foto: IFAD Governing Council 2026

L'importanza del "Primo miglio"

Il **“Primo miglio”** è dove nascono i sistemi alimentari e si radica la crescita economica.

È qui che i piccoli agricoltori producono, ed immettono il loro raccolto sui mercati per la prima volta ponendo le basi per la propria sicurezza alimentare e stabilità economica.

Eppure, proprio qui gli investimenti sono piú carenti, con un deficit di finanziamento tra **300 e 400 miliardi di dollari USA.**



IFAD | FIDA

*Fonte: United Nations Food Systems Coordination Hub
Foto: IFAD stock – Raccolta dei mango in Costa d' Avorio

Il Modello Finanziario dell'IFAD

L'IFAD finanzia le proprie operazioni attraverso la ricostituzione regolare delle proprie risorse, prestiti, rimborsi, fondi supplementari e proventi dai propri investimenti.

In qualità di **istituzione finanziaria internazionale (IFI) con rating AA+**, l'IFAD offre prestiti agevolati e sovvenzioni in linea con gli obiettivi di sviluppo e la situazione debitoria di ciascun paese.

L'IFAD assicura la propria sostenibilità finanziaria di lungo periodo con una solida gestione del capitale, della liquidità e dei rischi creditizi e operativi, grazie anche al sostegno degli Stati membri.



1.6 Miliardo

IFAD13 Replenishment

+1 Miliardo

Bonds sostenibili da investitori istituzionali

AA+

La solidità finanziaria dell'IFAD è riconosciuta dal rating di S&P e Fitch

IFAD | FIDA

** Fonte: IFAD*

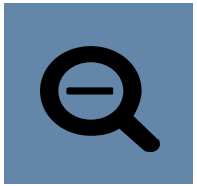
Foto: Presidente IFAD - Stock market, Londra 2023

Risorse e Co-Finanziamenti



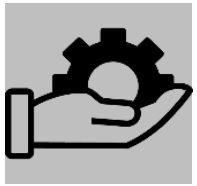
Risorse Regolari

Le risorse regolari del Fondo sono alla base della sostenibilità finanziaria dell'IFAD e rappresentano il capitale attraverso cui finanziare prestiti e sovvenzioni a favore dello sviluppo rurale nei Paesi membri in via di sviluppo.



Investimenti in cofinanziamento

Prestiti agevolati e negoziati con il paese beneficiario, che integrano gli investimenti dell'IFAD in settori strategici e in paesi prioritari per il paese donatore, come ad esempio i paesi prioritari del Piano Mattei.



Fondi Supplementari

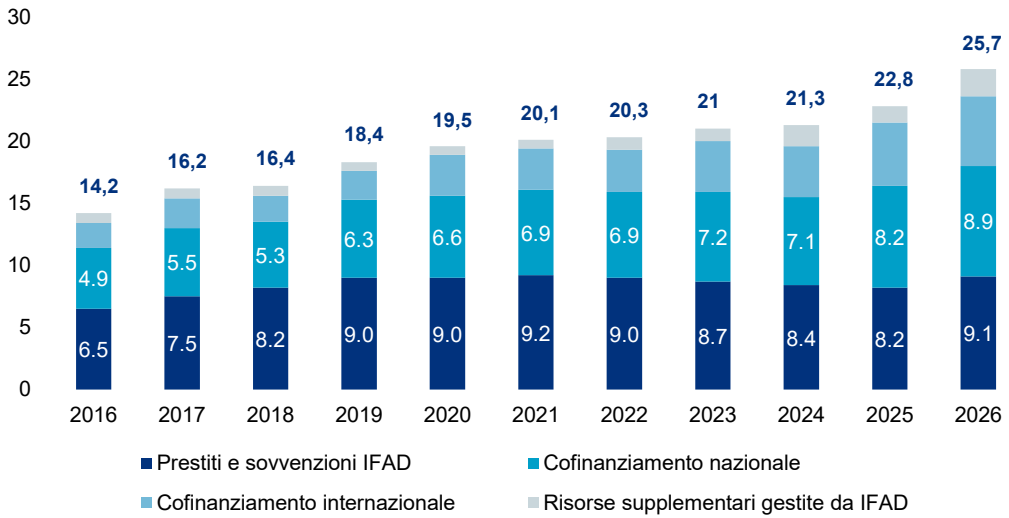
Risorse addizionali, tipicamente a dono, che vanno ad integrare ed espandere i progetti IFAD con assistenza tecnica ed interventi mirati.

IFAD | FIDA

Un Portafoglio attivitá da US$ 25,7 miliardi

Programma di lavoro attivo

Miliardi di US$; totali sopra le colonne





IFAD | FIDA

Fonti: GRIPS / Grants and Investment Projects System, 6 luglio 2026. Dati 2025–2026 basati su ipotesi su approvazioni, entrata in vigore e completamento dei progetti.

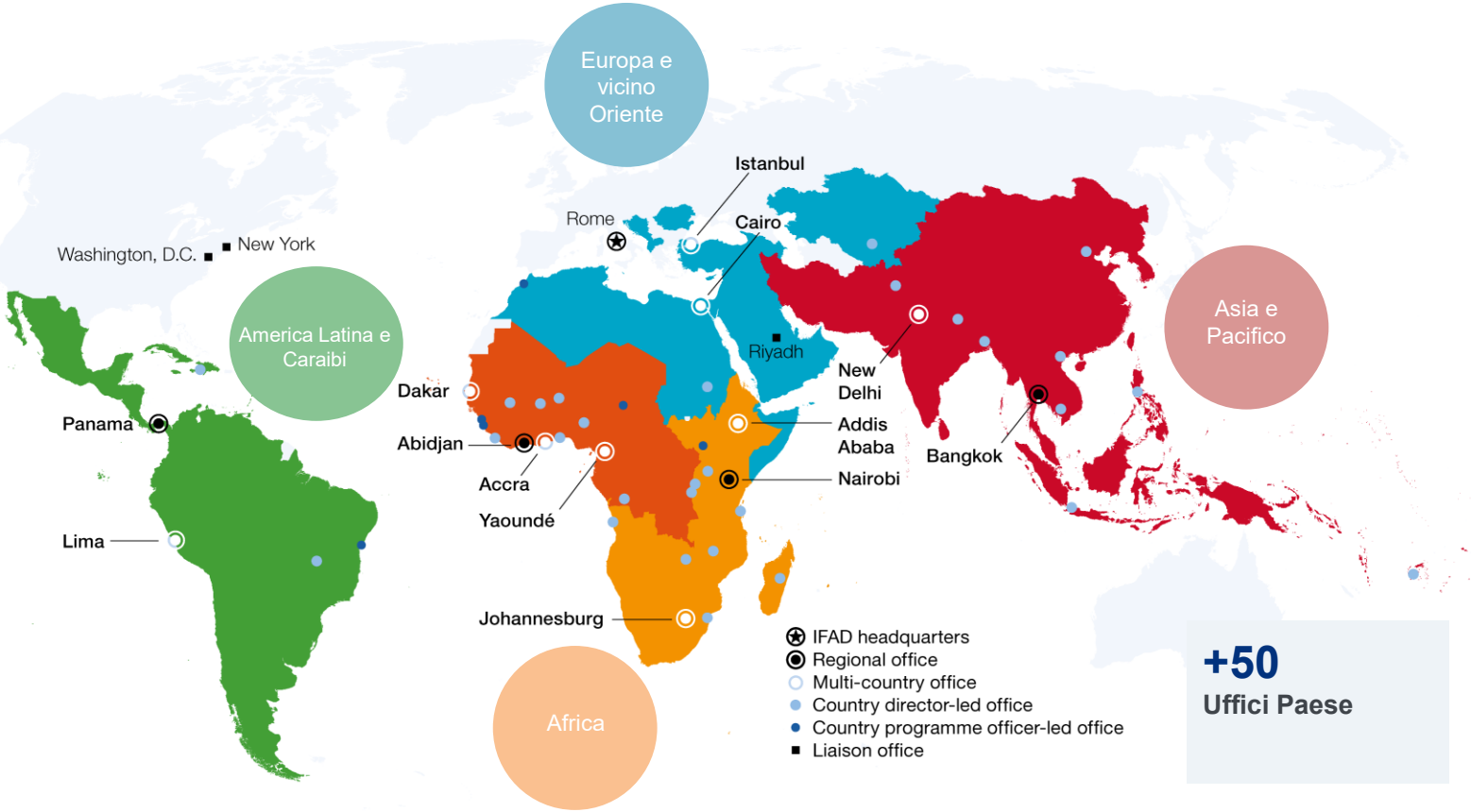
Dove Lavoriamo

100%

Risorse ordinarie investite nei paesi a basso reddito (LIC) e nei paesi a reddito medio-basso (LMIC)

60% +

Risorse investite in Africa



+50

Uffici Paese

IFAD – Italia: alcuni dati

- **180** Stati Membri;
- **Roma** sede ospitante del Fondo sin dalla sua creazione nel 1977;
- L'organo supremo è il **Consiglio Dei Governatori**, mentre la supervisione strategica è affidata al **Consiglio di Amministrazione**
- Il **Presidente dell'IFAD** é eletto dal Consigio dei Governatori ogni 4 anni.



- **Quinto** donatore risore regolari;
- Membro del **Consiglio dei Governatori**, membro permanente del **Consiglio di Amministrazione e** presidenza del **Comitato Audit**;
- **4.08%** dei voti nel Consiglio dei Governatori dell'IFAD
- **Il Ministro dell'economia e delle finanze** rappresenta l'Italia come governatore
- **18% dello staff IFAD** (902 posizioni) é Italiano;

IFAD | FIDA

Iniziative congiunte – Il Piano Mattei

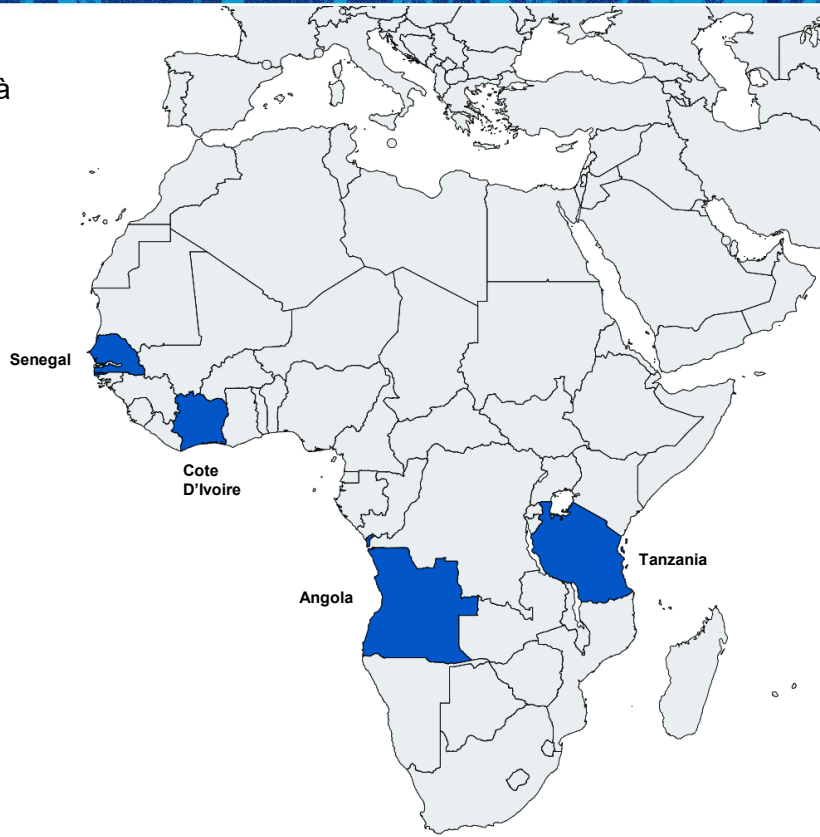
Con 185 progetti in 90 paesi, 51 uffici e oltre il 60% dei fondi destinati all'Africa, l'IFAD sostiene una cooperazione non predatoria, il rafforzamento delle capacità locali e il consolidamento della sovranità alimentare, in piena coerenza con il Piano Mattei.

In **Costa D'Avorio** , il progetto 2PAI Nord-Est (75 milioni di USD dall'IFAD; 100 milioni di EUR dall'Italia) sviluppa un'agricoltura adattata al clima, la risicoltura irrigua e le tecnologie idriche, l'agroforestazione e le energie rinnovabili, a beneficio di 220.000 persone. **STATUS: Accordo firmato a luglio 2026**

In **Senegal**, il Programma di sostegno alla sovranità alimentare (SFSP) mira a rafforzare la produzione resiliente al clima, migliorare l'accesso ai mercati e promuovere l'inclusione economica di oltre un milione di persone. **STATUS: Investimento approvato dal comitato Piano Mattei ma non ancora firmato**

In **Tanzania**, attraverso il programma Building a Better Tomorrow: Youth in Agribusiness – Coffee (BBT-Coffee), l'IFAD collabora con l'UNIDO e il Fondo Italiano per il Clima per sostenere i giovani interessati a lavorare lungo la filiera del caffè. **STATUS: In Preparazione**

In **Angola**, il Progetto di sviluppo ed espansione della filiera del caffè (PRODECAFÉ) mira a rilanciare la filiera del caffè nelle aree rurali, facendo leva sul Corridoio di Lobito, con prevista collaborazione delle eccellenze italiane del caffè. **STATUS: In Preparazione**



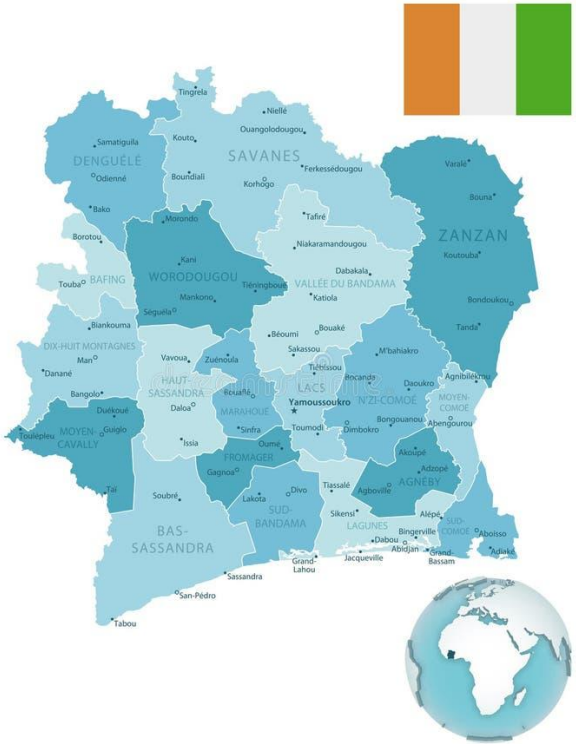
Il Progetto 2PAI Nord-Est- Approvato

Progetto del polo agroindustriale nel Nord-Est

Il governo della Costa D'Avorio, IFAD e CDP, a seguito dell'approvazione del Comitato tecnico del Piano Mattei, hanno firmato un prestito di cofinanziamento italiano di **100 milioni di euro** a sostegno dell'investimento IFAD di **75 milioni di dollari (2025–2032)**, denominato "Progetto del polo agroindustriale nel Nord-Est (2PAI Nord-Est)".

Il progetto promuoverà interventi di adattamento ai cambiamenti climatici e il prestito italiano sosterrà l'agricoltura adattiva (riso, frutta a guscio, piccolo bestiame), anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, per aumentare la sicurezza alimentare e nutrizionale di **35.250 famiglie rurali (circa 220.000 beneficiari)** nel distretto di Zanzan.

Le due componenti principali del progetto sono: (i) promozione di sistemi di produzione agricola resilienti e sostenibili: grazie al cofinanziamento italiano, la superficie destinata alla coltivazione del riso aumenterà da 2.000 a 5.000 ettari; e (ii) accesso ai mercati finanziari per rafforzare le filiere agroalimentari: questa componente beneficerà anche del sostegno di Coldiretti–World Farmers Markets Coalition per promuovere, adattandolo alle esigenze del paese, il modello italiano di agricoltura multifunzionale in collaborazione con le associazioni di agricoltori locali e nazionali.



Il Progetto SFSP- In discussione

Support to Food Sovereignty Program (SFSP)

Il **programma di sostegno alla sovranità alimentare in Senegal** rappresenta una priorità per il governo senegalese per aumentare la resilienza dagli shock e incrementare la produzione agricola locale.

Il programma costituisce il più grande prestito concesso dall'IFAD al Senegal e si pone come obiettivo quello di raggiungere oltre due milioni e mezzo di persone in 10 regioni rurali del Paese.

Con un bilancio complessivo di **285 milioni di dollari**, di cui 90 milioni provenienti dai finanziamenti dell'IFAD e ulteriori 190 milioni mobilitati dal Fondo italiano per il clima nell'ambito del Piano Mattei e dal Fondo OPEC.

Il programma presenta complementaritá con gli investimenti di Bonifiche Ferraresi, con cui l'IFAD ha firmato una lettera di intenti per ampliare la propria collaborazione.



Il Progetto BBT-Coffee- In discussione

Building a Better Tomorrow Program: Youth in Agribusiness - Coffee (BBT-Coffee)

Il progetto proposto dalla Tanzania nell'ambito del programma faro **"Building a Better Tomorrow-BBT", denominato "BBT-Coffee"**, mira ad aumentare i redditi degli agricoltori, a rafforzare l'integrazione nelle catene di approvvigionamento globali del caffè e a fornire alle imprese guidate dai giovani gli strumenti necessari per gestire i rischi finanziari legati al clima.



Il costo totale del progetto è stimato in un massimo di **138 milioni di dollari** con un modello di finanziamento proposto che include un prestito agevolato di 88 milioni di dollari e una sovvenzione di 5 milioni di dollari da parte del Fondo italiano per il clima (ICF), erogati come cofinanziamento parallelo a fianco del prestito sovrano dell'IFAD di 24,171 milioni di USD e di un prestito di 50 milioni di USD da parte del Fondo del Kuwait per lo sviluppo economico arabo (KFAED).

Si prevede che il contributo dell'ICF andrà a beneficio diretto di circa **89.000 famiglie** di piccoli coltivatori di caffè, per un totale di **400.500 persone**.

Per garantire sinergie strategiche con il programma ACT Coffee dell'UNIDO, attualmente in corso e finanziato dal Governo italiano, le attività del BBT-Coffee sono allineate ai cinque pilastri tematici dell'ACT (Clima, Valore aggiunto, Conformità, Ricerca, Inclusione sociale).

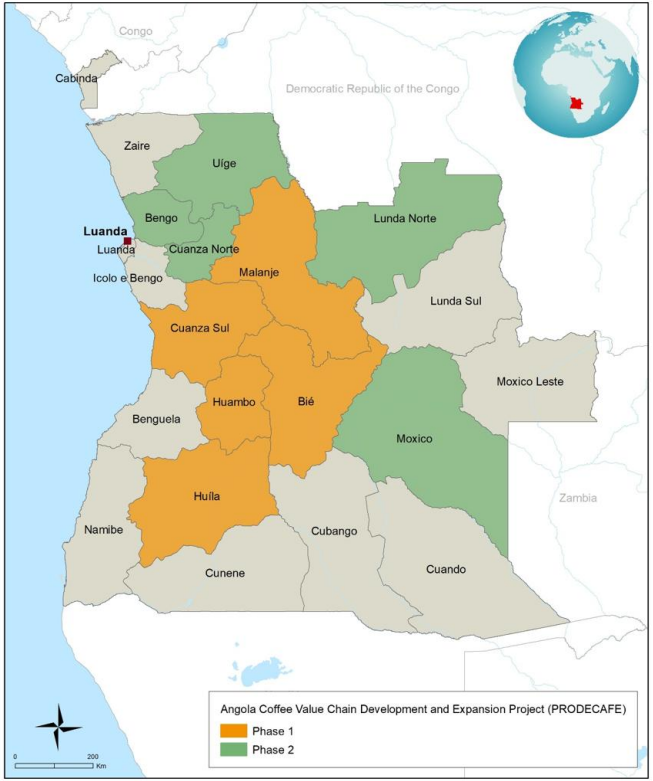
Il Progetto PRODECAFE- In design

Angola Coffee Value Chain Development and Expansion Project (PRODECAFE)

PRODECAFE è un programma decennale sostenuto dall'IFAD per rilanciare il settore del caffè in Angola. Il progetto mira a riabilitare le piantagioni esistenti, rafforzare la trasformazione e commercializzazione del caffè e migliorare l'accesso ai servizi finanziari e ai mercati per circa **25.000 piccoli produttori, con particolare attenzione a donne e giovani**.

L'intervento consentirá anche sinergia con il **Corridoio di Lobito,** assicurando benefici per le popolazioni rurali nell'accesso e collegamento a infrastrutture in zone remote. Il progetto prevede un cofinanziamento di **45 milioni di dollari** da parte dell'Italian Climate Fund (ICF), quasi equivalente al finanziamento IFAD di 50 milioni di dollari, rendendo l'Italia il principale partner cofinanziatore.

Le risorse italiane sosterranno in particolare gli investimenti per la resilienza climatica, l'agroforestazione, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'accesso a servizi finanziari e assicurativi per i produttori. Inoltre, il progetto esplora partenariati con aziende italiane del settore del caffè, per trasferimento di competenze, qualità, tracciabilità e accesso a mercati premium.



The designations employed and the presentation of the material in this map do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of IFAD concerning the delimitation of the frontiers or boundaries, or the authorities thereof.
Source: UN boundaries (2018); GAUL sub-national units (2025)
Map compiled by IFAD | 10-07-2026

Grazie per l’attenzione

Allegato I : il Ciclo dei progetti IFAD

1. Identificazione, *Priorità e bisogni*
Analisi dei bisogni rurali e allineamento con le priorità del Paese.

2. Design, *Soluzioni su misura*
Definizione di attività, beneficiari, risultati attesi e partenariati.

3. SECAP – Social Environmental and Climate Assessment Procedures
Verifica di sostenibilità
Valutazione dei rischi ambientali, sociali e climatici e misure di mitigazione.

4. Approvazione, *Decisione di investimento*
Esame tecnico e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione IFAD.

5. Attuazione e supervisione, *Dai fondi ai risultati*
Realizzazione degli investimenti con supporto e supervisione continua dell'IFAD.

6. Monitoraggio e valutazione, *Misurare il cambiamento*
Monitoraggio dei risultati e raccolta dati durante l'intero ciclo del progetto.



✅ **SECAP** integrato sin dalla fase di progettazione per garantire sostenibilità ambientale, sociale e climatica.

✅ **Monitoraggio continuo** attraverso indicatori di performance, risultati e impatto.

✅ **Valutazioni d'impatto ex post** per misurare gli effetti duraturi su redditi, produttività, resilienza e riduzione della povertà rurale.

IFAD | FIDA